

Comunicato stampa

Lucerna, 15 ottobre 2019

L'autore ha messo in conto la morte della poliziotta!

FSFP – Una poliziotta è stata investita il 14 ottobre a Winterthur e gravemente ferita. Una sua collega è stata in grado di evitare l'investimento e mettersi in salvo e ha poi sparato un colpo al veicolo della fuga. Il colpevole, che ha forzato il blocco stradale con un'auto rubata, è stato spinto fuori strada e fermato dopo un inseguimento. "La Federazione Svizzera dei Funzionari di Polizia FSFP è scioccata e profondamente preoccupata per la collega ferita", sottolinea la presidente della FSFP Johanna Bundi Ryser, che chiede una punizione esemplare per questo atto brutale e riprovevole.

"Tutti gli agenti di polizia di Zurigo sono in pensiero per la colleghe, perché avrebbe potuto capitare a chiunque", sottolinea Bundi Ryser, sollecitando e ribadendo il fatto che i casi di violenza deliberata contro i funzionari pubblici non solo sono in continuo aumento, ma stanno anche diventando sempre più brutali. "La violenza contro gli agenti di polizia non deve essere tollerata in nessuna circostanza. Per questo motivo è del tutto inaccettabile che i rappresentanti politici non abbiano il coraggio di aumentare finalmente la pena per la violenza contro le autorità e i funzionari pubblici. La FSFP spera che la collega ferita si riprenda da questo brutale attacco senza conseguenze permanenti e che il colpevole sia punito severamente.

Dal 2009, la FSFP ha invitato i politici a fare finalmente qualcosa per far fronte alla crescente violenza contro le autorità e i funzionari pubblici. Nel 2016, i due consiglieri nazionali Bernhard Guhl (PDS) e Marco Romano (PPD) hanno presentato due iniziative parlamentari che chiedono un inasprimento della pena ai sensi dell'articolo 285 del codice penale. Nel febbraio 2018, i membri della Commissione Affari Giuridici del Consiglio Nazionale hanno concordato e votato, con 20 voti contro 5, a favore dell'inasprimento delle due iniziative identiche. Da allora, tuttavia, questo dossier si trova incomprensibilmente in uno stato di stallo! "E' imperativo che i politici diventino consapevoli delle loro responsabilità e si occupino anche delle proposte. Gli agenti di polizia feriti o addirittura morti non possono garantire la sicurezza. Come datori di lavoro, ci aspettiamo che lo Stato adempia finalmente al suo dovere», sottolinea Johanna Bundi Ryser.

Per maggiori informazioni:

- Italiano e francese: Max Hofmann, Segretario generale FSFP, Tel. 076 381 44 64 (→Foto / Hans Peter Blunier)
- Tedesco: Johanna Bundi Ryser, Presidente FSFP, Tel. 079 609 50 90 (→Foto / Rolf Weiss)